

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

"Pacchetto Giovani"

M6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e M4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Annualità 2016

M 6.1.1/4.1.2 - 4.1.3-4.1.4

D: Avrei bisogno di un chiarimento in merito alle informazioni da inserire correttamente nei campi previsti dall'Allegato per la rilevazione dei dati di monitoraggio. E' possibile avere indicazioni specifiche su come compilare l'Allegato?

R: A chiarimento delle informazioni richieste nell'Allegato per la rilevazione dei dati di monitoraggio si precisa che:

1

- L'Orientamento Tecnico Economico (OTE) di un'azienda è determinato dall'incidenza della produzione standard delle diverse attività produttive dell'azienda sulla sua produzione standard totale;
- nel campo "**Spesa pubblica per OTE (€)**" relativo ai comparti sarà sufficiente indicare quale comparto, tra quelli indicati, sia quello aziendale prevalente laddove la prevalenza è rappresentata da una percentuale pari o superiore al 66% del valore della produzione aziendale totale. Potrà, pertanto, non essere compilato il campo relativo al totale ed essere apposta unicamente una X al comparto prevalente dell'azienda;
- nel campo "**Spesa pubblica per OTE (€)**" relativo alle estensioni in ettari sarà sufficiente indicare in quale classe dimensionale rientra l'azienda. Potrà, pertanto, non essere compilato anche qui il campo relativo al totale.
- nei campi "**N. operazioni per OTE**" (basterà compilare uno dei 2 campi previsti) è sufficiente indicare il n° dei sotto interventi attivati con la stessa domanda di aiuto. Se singola, indicare n. 1, se aggregata, indicare il numero totale dei sotto interventi per cui si chiede la sovvenzione. L'indicazione dovrà essere ancorata al comparto produttivo aziendale prevalente (OTE) nell'ambito del quale si richiede la sovvenzione.

D: Qual è la percentuale riconoscibile sulle spese generali?

R: Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Tali spese, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nella misura massima del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato di cui:

2

- Per spese tecniche: Max il 6% per interventi che comprendano la progettazione e direzione lavori ovvero Max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti-macchinari-attrezzature e arredi;
- per le altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.

Non potrà, in ogni caso, essere riconosciuta una percentuale di spese generali superiore al 9%.

Fermo restando tali valori, sarà, comunque, verificata la ragionevolezza dei costi esposti.

3	<p>D: Per presentare un progetto di primo insediamento, in riferimento ai requisiti professionali, il corso IAP da seguire deve essere autorizzato dalla Regione Calabria o è possibile seguire anche i corsi IAP privati?</p>
	<p>R: Il corso IAP può essere attuato anche da soggetti terzi accreditati, purché sia sempre di 150 ore.</p>
4	<p>D: Lo scrivente, insieme ai altri tre soci, intende costituire una Srl Agricola al fine di poter accedere al Pacchetto Giovani PSR 2014-2020 e nella quale due soci possiedono l'attestato di frequenza del corso di 150 ore per il titolo IAP. I due soci IAP saranno entrambi amministratori e rappresentanti legali della società agricola con la maggioranza del capitale sociale. Per la presentazione della domanda è necessario fare la richiesta a nome della società, firmata dai due legali rappresentanti IAP?</p>
	<p>R: Il rappresentante legale può essere uno soltanto, in possesso dei requisiti previsti dal bando e cui spettano anche i poteri decisionali. Pertanto potrà essere concesso un unico premio.</p>
5	<p>D: Quando verrà pubblicato l'applicativo che consente il calcolo della dimensione economica dell'azienda in standard output?</p>
	<p>R: Tutta la documentazione inerente il calcolo della Produzione Standard è reperibile sul sito www.calabriapsr.it.</p>
6	<p>D: Un'azienda che ha output superiore a € 200.000 può presentare domanda di primo insediamento?</p>
	<p>R: In base all'art. 19, par. 4 del Reg. UE 1305/2013, la dimensione economica dell'azienda espressa in Standard Output, non può essere superiore a € 200.000,00.</p>
7	<p>D: Per un fondo incolto e/o azienda non attiva il piano di sviluppo aziendale deve tenere presente la condizione di regime pari a € 24.000/30.000?</p>
	<p>R: Nel caso il piano aziendale preveda variazioni nell'assetto produttivo (cambio OTE - Orientamento Tecnico Produttivo) la dimensione aziendale minima può essere giustificata in funzione dei risultati previsti dal programma di investimento riportato nel Piano di Sviluppo Aziendale. In tal caso il Piano di Sviluppo Aziendale dovrà attestare che la realizzazione del programma di investimenti è in grado di determinare una dimensione economica in Produzione Standard pari almeno al doppio di quella prevista quale soglia minima (Produzione Standard di € 30.000,00 o di € 24.000,00 per zone soggette a svantaggi naturali).</p>
	<p>D: Nella domanda di aiuto al primo insediamento per l'avvio di una attività florovivaistica per la produzione di piante ornamentali, il calcolo della dimensione minima aziendale espressa in standard - output, deve essere effettuato in relazione a ciò che insiste attualmente sui terreni o in relazione all'attività che si va ad avviare? Possedendo un ettaro di terreni seminativi, il calcolo per la dimensione minima aziendale, deve essere fatto in relazione all'attività seminativa, svolta attualmente, o in relazione all'attività florovivaistica che si andrà ad instaurare?</p>

8	<p>R: Il piano aziendale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento delegato (UE) 807/2014, deve descrivere ciò che segue:</p> <p>- la situazione di partenza dell'azienda agricola: al momento della presentazione della domanda di aiuto, in conformità all'articolo 19, paragrafo 4 del regolamento (UE) 1305/2013, l'azienda in cui il giovane agricoltore si insedia deve avere una dimensione economica, espressa in Standard Output, non inferiore a 12.000 euro nelle zone con vincoli naturali e ad euro 15.000,00 nelle altre zone. La dimensione economica dell'azienda, espressa in Standard Output, non può essere superiore a 200.000,00 euro.</p> <p>Nel caso il piano aziendale preveda variazioni nell'assetto produttivo (cambio OTE - Orientamento Tecnico Produttivo) la dimensione aziendale minima può essere giustificata in funzione dei risultati previsti dal programma di investimento riportato nel Piano di Sviluppo Aziendale. In tal caso il Piano di Sviluppo Aziendale dovrà attestare che la realizzazione del programma di investimenti è in grado di determinare una dimensione economica in Produzione Standard pari almeno al doppio di quella prevista quale soglia minima (PS di € 30.000,00 o di € 24.000,00 per zone soggette a svantaggi naturali).</p>
9	<p>D: Nelle Disposizioni attuative (pag.8) trattamento domande di sostegno "Pacchetto Giovani", tra i requisiti del progetto si scrive: <i>"La dimensione economica dell'azienda, espressa in Standard Output, non può essere superiore a € 200.000,00."</i></p> <p>Nelle Disposizioni attuative (pag.29) trattamento domande di sostegno "Pacchetto Giovani", TABELLA B: Criteri di Selezione Intervento 4.1.2 si da' punteggio ad aziende che appartengono alla fascia di dimensione economica compresa tra € 150.000 e € 250.000 in Standard Output Quale soglia di dimensione economica va considerata?</p> <p>R: Si conferma che la dimensione economica non può essere superiore a 200.000,00 €, pena l'inammissibilità della domanda.</p>
10	<p>D: Se gli investimenti richiesti sono superiori a €150.000 chi deve sottoscrivere il Business Plan?</p> <p>R: Tutti i Business Plan devono essere sottoscritti da un professionista abilitato e regolarmente iscritto all'ordine o al collegio di appartenenza.</p>
11	<p>D: Il piano di investimenti che il giovane propone deve avere un valore minimo in termini economici da investire?</p> <p>R: Non esistono limitazioni alle soglie, sarà il Business Plan che determinerà la fattibilità dell'intervento.</p>
12	<p>D: Quando verrà pubblicato il nuovo Prezziario Regionale per i Lavori Agricoli e Forestali? In assenza della versione aggiornata è possibile utilizzare quella precedente?</p> <p>R: Il nuovo prezziario regionale per i lavori agricoli e forestali è stato approvato da parte della Giunta Regionale ed è pubblicato sul sito www.calabriapsr.it.</p>
13	<p>D: La comprovazione dello stato di coadiuvante familiare da parte del giovane che si insedia, ai fini dell'ottenimento del relativo punteggio, è soddisfatta con la sola autocertificazione oppure lo stesso doveva essere iscritto all'INPS come coadiuvante?</p> <p>R: In relazione alla sua richiesta, si precisa che il requisito di coadiuvante familiare deve essere dimostrato sulla base della posizione INPS del soggetto quale coadiuvante dell'azienda agricola familiare.</p>

14	<p>D: In merito al requisito del possesso della P.IVA un giovane agricoltore che al 15 maggio 2015 ha aperto la P.IVA per poter essere riconosciuto agricoltore attivo in base alla riforma PAC 2015 ma non ha completato l'iter con l'iscrizione alla camera di commercio e l'apertura della posizione INPS, può richiedere il contributo di primo insediamento misura 6.1?</p>
	<p>R: No, non può richiedere il contributo di primo insediamento in quanto la P.IVA è aperta da più di 12 mesi.</p>
15	<p>D: In una società di persone (sas) in cui il 90% è detenuto da una giovane di 33 anni ed il restante 10% da una persona di anni 64 pensionata, il giovane capoazienda, ha diritto al premio di primo insediamento?</p>
	<p>R: Sì, a condizione però che la P.IVA della società non sia aperta da più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>
16	<p>D: Nella misura 6.1.1, "<i>Insedimento dei giovani agricoltori</i>", è possibile l'inoltro della domanda da parte di una giovane che intende entrare in una società agricola semplice esistente composta da due fratelli di cui il maggiore è l'amministratore ed il minore è il coniuge della giovane che si intende insediare, diventando socio responsabile per la gestione ordinaria e straordinaria della società?</p>
	<p>R: E' possibile, purché la società in questione non abbia la P.IVA aperta da più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno; inoltre, le decisioni all'interno di tale società, devono ricadere sul soggetto che corrisponde ai requisiti previsti dal bando pertinente.</p>
17	<p>D: Nella misura 4.1.1 "<i>Investimenti nelle aziende agricole</i>", tra i criteri di selezione interventi, è previsto un punto per gli "<i>Interventi che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici ed almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'intervento totale</i>". E' possibile raggiungere il 10% sommando ambedue gli interventi previsti (recupero acque piovane e sistemazioni idraulico-agrarie)?</p>
	<p>R: Certo, è possibile effettuare ambedue gli interventi raggiungendo il 10% dell'investimento totale.</p>
18	<p>D: Volendo fare domanda per la misura 6.1.1, "<i>Insedimento dei giovani agricoltori</i>", nella documentazione richiesta all'art. 14.2 punto 5) si richiede il certificato di attribuzione di P.IVA agricola. Da questo si deduce che il giovane deve aprire la P.IVA prima di presentare la domanda; allo stesso articolo punto 6 (allegato 9) si dà all'agricoltore in età pensionabile, a cui il giovane intende subentrare, la possibilità di impegnarsi a chiudere la sua P.IVA entro la data di accettazione del contributo da parte del soggetto cessionario. Tutto ciò presuppone che sulla stessa azienda agricola siano presenti contemporaneamente due P.IVA, è possibile?</p>
	<p>R: La P.IVA può essere aperta anche senza legarsi ad alcun terreno.</p>
19	<p>D: Il possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio costituisce inammissibilità per il primo insediamento?</p>
	<p>R: No, non costituisce inammissibilità, l'importante che la P.IVA non sia aperta da più di 12 mesi e il processo di insediamento non si sia concluso.</p>

20	<p>D: La cessazione dell'azienda (da titolare già in pensione), con conseguente chiusura partita iva e cancellazione Inps (come azienda), deve avvenire alla data di presentazione della domanda o si perfezionerà al momento dell'esperimento vittorioso della domanda di aiuto? In quest'ultimo caso è sufficiente una dichiarazione di impegno alla chiusura?</p> <p>R: La chiusura della P.IVA può avvenire entro la data di accettazione del contributo da parte del soggetto cessionario. In tal caso, il subentrato fornirà autodichiarazione d'impegno mediante l'allegato 9 del bando pertinente.</p>
21	<p>D: Per i nuovi insediamenti, è possibile aprire P.IVA anche successivamente all'idoneità al beneficio del sostegno entro i 36 mesi?</p> <p>R: Assolutamente no. L'apertura della P.IVA deve avvenire prima della presentazione della domanda di sostegno.</p>
22	<p>D: In caso di subentro, qualora il soggetto cedente sia in possesso dei requisiti contributivi ma non di età al momento della presentazione della domanda da parte del subentrante (ad esempio: la finestra pensionistica per la presentazione della domanda di pensione è successiva alla data di presentazione della domanda da parte del subentrante) è condizione ostativa alla presentazione della richiesta del subentro?</p> <p>R: Certo, è condizione ostativa, poiché come riportato nel bando, il soggetto cedente deve essere pensionato o deve essere in possesso della richiesta di pensionamento.</p>
23	<p>D: Per il primo insediamento viene considerata la data di iscrizione alla Camera di Commercio o possono essere prese in considerazione P.IVA aperte ma inattive?</p> <p>R: E' condizione di ammissibilità l'apertura della P.IVA e non può essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>
24	<p>D: Una Cooperativa sociale che svolge attività prevalente agricola può partecipare ai bandi PSR oppure è necessario che sia cooperativa agricola con oggetto sociale esclusivo?</p> <p>R: Certo, può partecipare ai bandi PSR Calabria 2014/2020, a patto che abbia la P.IVA ad indirizzo prettamente agricolo.</p>
25	<p>D: Per il criterio "<i>Giovani che subentrano in aziende condotte da agricoltori in età pensionabile</i>", qual è il riferimento temporale da prendere in considerazione per l'età pensionabile?</p> <p>R: Il soggetto cedente deve essere già pensionato o in possesso della richiesta di pensionamento e aver chiuso o si impegna a chiudere la P.IVA.</p>
26	<p>D: Un giovane che si insedia per la prima volta deve aprire la partita IVA e deve già avere aperto un fascicolo aziendale con i relativi terreni intestati alla sua persona tramite titoli di possesso già registrati prima della presentazione della domanda, oppure può limitarsi ad aprire un fascicolo aziendale anagrafico ed intestarsi i terreni successivamente, al momento dell'approvazione del primo insediamento?</p> <p>R: Si può aprire un fascicolo aziendale anagrafico dimostrando la possibilità di poter disporre dei terreni successivamente ma comunque entro la data di accettazione del sostegno. La disponibilità dei fondi dovrà essere per almeno 12 anni dalla data di accettazione del contributo.</p>

27	<p>D: La sola apertura della Partita IVA, (inizio del processo di insediamento) preclude la partecipazione a bandi successivi anche se il progetto non viene finanziato e l'iter di primo insediamento non si è concluso?</p>
	<p>R: Ad oggi viene preclusa la partecipazione a bandi successivi se la P.Iva è aperta da più di 6 mesi dalla presentazione della nuova domanda.</p>
28	<p>D: Il giovane può insediarsi in aziende agricole dove l'attuale conduttore non si trova in età pensionabile?</p>
	<p>R: Sì, è possibile.</p>
29	<p>D: Nella misura 4.1.1 "<i>Investimenti nelle aziende agricole</i>", collegata alla 6.1.1 "<i>Insedimento dei giovani agricoltori</i>", l'impianto di un nuovo oliveto e/o di altre colture arboree permanenti è finanziabile?</p>
	<p>R: Certo, è finanziabile.</p>
30	<p>D: Al momento della presentazione della domanda, il fascicolo aziendale deve essere già costituito?</p>
	<p>R: Il beneficiario deve possedere il fascicolo aziendale validato per poter presentare la domanda di sostegno, quindi deve essere già costituito.</p>
31	<p>D: Nella documentazione da presentare, al punto 14, viene richiamata una perizia riguardante l'efficientamento energetico degli edifici. Tale documentazione deve essere prodotta solo nel caso in cui l'investimento preveda questa voce di spesa o anche in caso di generiche opere murarie?</p>
	<p>R: Se non si effettuano opere che prevedono un efficientamento energetico per l'azienda, non è necessaria.</p>
32	<p>D: Un giovane aspirante imprenditore agricolo deve presentare un progetto di primo insediamento per azienda ricadente per il 33% in area di Spezzano Albanese e per il 67% in area di San Demetrio Corone. Secondo la classificazione dei territori rurali l'azienda nel fascicolo aziendale aperto presso il CAA, risulta ricadere in area B per quanto riguarda il territorio di Spezzano Albanese ed in area C per il territorio di San Demetrio, con presenza di area svantaggiata secondo la direttiva 75/268/cee del consiglio, del 28 aprile 1975.</p> <p>Pertanto il punteggio, per come è scritto nei criteri di selezione, si compone in questo modo?:</p> <ul style="list-style-type: none">- punteggio di area b= 0- punteggio di area c = 1 punto- punteggio area svantaggiata = 4 punti <p>Totale 5 punti</p>
	<p>R: Nel caso specifico si considera solo San Demetrio Corone (67% SAT aziendale) che ricade in area svantaggiata e quindi 4 punti.</p>
33	<p>D: Un giovane aspirante agricoltore si sta insediando nell'area di Bisignano; secondo la classificazione dei territori rurali, l'azienda risulta ricadere in area C con presenza di area svantaggiata secondo la direttiva 75/268/cee del consiglio, del 28 aprile 1975.</p> <p>Pertanto il punteggio assegnato si compone in questo modo?</p> <ul style="list-style-type: none">- punteggio di area c = 1 punto- punteggio area svantaggiata = 4 punti <p>Totale 5 punti</p>
	<p>R: Nel caso specifico per la SAT ricadente interamente nel comune di Bisignano (zona svantaggiata) sono previsti 4 punti.</p>

34	<p>D: Rispetto all'affermazione "<i>Si evidenzia che il sostegno previsto dal presente bando è comunque limitato alle sole aziende che rientrano nella definizione di micro impresa o di piccola impresa come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 702/2014</i>", qualora si abbia un nuovo insediamento si rientra nella definizione di micro-impresa?</p> <p>R: Sì, purché siano rispettate le condizioni di cui all'art.2 dell'Allegato I citato, nonché le modalità di calcolo previste all'art.4, comma 3, che prevede per "Imprese di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.</p>
35	<p>D: Si può avere indicazione delle aree montane svantaggiate e/o area D e area C?</p> <p>R: La documentazione specifica è reperibile sul sito www.calabriapsr.it sezione Documenti.</p>
36	<p>D: Se si inserisse all'interno dell'azienda agricola il 50%+1 di lavoratori disabili, si avrebbe un punteggio maggiore? A quanto ammonterebbe?</p> <p>R: No, non sono previste maggiorazioni di punteggio in caso di soggetti disabili.</p>
37	<p>D: Con "<i>Nessun consumo di suolo</i>" cosa si intende?</p> <p>R: Questo criterio di selezione, contribuisce a soddisfare l'obiettivo e le finalità della FA 4C "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi" del PSR Calabria 2014-2020, dando priorità agli investimenti che non determinano consumo di suolo agricolo destinandolo alla realizzazione di fabbricati, ma premiando la ristrutturazione di quelli già presenti.</p>
38	<p>D: Nelle disposizioni attuative della misura 6.1, accorpata alla misura 4.1.2 al paragrafo 14, punto 12, si chiarisce la necessità di reperire per attrezzature e macchine, "<i>tre preventivi analitici di ditte fornitrici, sottoscritti e datati con annesse relative richieste inviate ai fornitori</i>". Tale procedura è necessaria anche per la richiesta di preventivi per sistemi e-commerce e software? Se sì, difficilmente si riesce ad ottenere un preventivo firmato in quanto nella maggior parte dei casi si tratta di preventivi trasmessi online. Come procedere in tal senso?</p> <p>R: Il fatto di ottenere i preventivi in modalità online, non preclude l'acquisizione di preventivi debitamente firmati e timbrati.</p>
39	<p>D: In merito ai titoli di possesso dei terreni in capo al subentrante è sufficiente una dichiarazione scritta dei proprietari che attestano l'impegno alla prosecuzione del possesso in capo al subentrante qualora quest'ultimo esperisca vittoriosamente la domanda?</p> <p>R: E' sufficiente una dichiarazione scritta da parte dei proprietari a conferire i terreni al beneficiario, da formalizzare in seguito all'accettazione del finanziamento.</p>
40	<p>D: Un giovane, in possesso dei requisiti di età e professionali previsti dall'Avviso Pubblico, intende insediarsi per la prima volta nell'azienda agricola del padre in qualità di capo azienda. L'azienda agricola ha disponibilità di diversi terreni che il titolare conduce in comodato. Il giovane, effettuando il subentro, acquisisce anche la titolarità dei terreni dati in comodato al padre oppure occorre predisporre un nuovo contratto di disponibilità dei terreni?</p> <p>R: I terreni possono essere ceduti soltanto dal proprietario.</p>
	<p>D: Nella misure 6.1.1. e 4.1.2 per "<i>tecnico abilitato</i>" si intende necessariamente un agronomo iscritto all'albo oppure possono redigere domanda di partecipazione per mezzo di un CAA anche altri professionisti quali ad esempio un ingegnere per l'ambiente ed il territorio?</p>

41	<p>R: Le domande possono essere redatte anche da altri professionisti e non soltanto da agronomi, purché si trovino nella posizione di utenti abilitati ad operare sul sistema SIAN e abbiano le competenze previste dalla normativa relativa alla libera professione.</p>
42	<p>D: Un'azienda può trasferire solo parte del proprio fascicolo per un' unica domanda di aiuto a valere sul pacchetto giovani oppure la condizione di partenza del giovane deve essere l'intero fascicolo esistente?</p> <p>R: Non è ammissibile la costituzione di una nuova azienda derivante da un frazionamento di un' azienda preesistente in ambito familiare, ad eccezione del caso di transizione mortis causa (successione ereditaria).</p>
43	<p>D: L'azienda può attivare più filiere? In tal caso il punteggio della filiera va mediato o vale l'investimento maggiore?</p> <p>R: Sì, può attivare più filiere potendo sommare fino a max 8 punti.</p>
44	<p>D: Le tavole di correlazione e complementarietà indicano delle soglie di intervento minime e massime per l'OCM e il PSR, come devono essere lette?</p> <p>R: I contenuti presenti nelle distinte colonne, indicano se gli interventi vengono finanziati mediante il PSR Calabria 2014/2020 oppure tramite OCM come da Reg. UE n° 1308/2013 e n°1370/2013.</p>
45	<p>D: Le disposizioni attuative prevedono la non ammissibilità di passaggio di titolarità dell'azienda, anche per la quota, tra coniugi. Nel caso di passaggio in cui il marito è solo intestatario del terreno da solo o in comproprietà comune ed indivisa con altri soggetti ma l'attuale azienda agricola è intestata ad un soggetto terzo, è possibile il passaggio di titolarità?</p> <p>R: No, non è possibile.</p>
	<p>D: Una società di capitale S.r.l., costituita a dicembre 2015 ed attualmente risultante inattiva, è composta da n. 6 soci. La maggioranza degli azionisti sono definibili soggetti giovani agricoltori, tuttavia solamente uno di essi è in possesso dei requisiti che gli permettono di accedere al premio di insediamento. E' sufficiente quindi la presenza di quote societarie detenute da giovani per la maggioranza o solo il giovane insediante deve avere la maggioranza di quote in società di capitali? Inoltre anche per la gestione, le cariche di amministratore ed i relativi poteri possono essere ripartite tra i giovani oppure è necessario un amministratore unico per ottemperare a quanto previsto dal bando? I requisiti relativi alle quote ed all'amministrazione devono essere presenti al momento della costituzione oppure se sono ammesse eventuali variazioni predisposte prima dell'inoltro telematico delle istanze di contributo?</p>

46	<p>R: Nel caso in cui il giovane agricoltore si insedi in imprese costituite in forma societaria, sono previste le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Inseidamento in società di persone di nuova costituzione (avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola), la responsabilità per la gestione ordinaria e straordinaria, quale risultante dall'atto societario, dovrà essere in capo al/ai soci giovani agricoltori, in modo tale da garantire che le decisioni siano in capo ai giovani agricoltori.• Inseidamento in società di capitali di nuova costituzione (avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola), incluse le società cooperative, il/i giovani agricoltori dovranno rivestire la qualifica di socio, rappresentando la maggioranza del capitale societario, ed un ruolo di responsabilità nella conduzione della stessa (amministratore unico o amministratore delegato, oppure rappresentare la maggioranza del consiglio di amministrazione), tale per cui le decisioni siano in capo ai giovani agricoltori. <p>I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>
47	<p>D: In riferimento all'art.5 dell'Avviso Pubblico, quante giornate agricole sono necessarie per il raggiungimento di 2 anni lavorativi? Nel caso di proponente di sesso femminile concorrono alla formazione del periodo predetto anche i periodi di maternità riportati nell'Estratto Contributivo INPS, i periodi di malattia professionale e quelli di disoccupazione agricola?</p> <p>R: Il periodo dei due anni parte dalla data di assunzione e fanno cumulo anche i periodi di maternità, malattia e disoccupazione, intese come vicende soggettive all'interno del contratto.</p>
48	<p>D: Un soggetto proponente ha presentato regolare domanda di aiuto a valere sul "<i>Pacchetto Giovani</i>". In caso di mancata ammissione a finanziamento, può presentare successiva nuova istanza a valere su un analogo avviso pubblico futuro, anche se pubblicato oltre i 6 mesi dall'apertura della partita IVA?</p> <p>R: No, non sarà possibile partecipare a futuri bandi analoghi, in quanto la condizione di insediamento può essere antecedente a massimo 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno; si potrà partecipare alla M 4.1.1. del prossimo bando.</p>
49	<p>D: Un erede di una quota di una particella di terreno indivisa tra gli altri eredi, può ottenere dagli altri co-eredi l'utilizzo all'esercizio dell'attività di coltivazione del fondo o è necessario procedere alla stipula di un contratto di affitto del bene indiviso?</p> <p>R: Non è necessario stipulare alcun contratto, poiché trattasi di cointestazione di terreni. È sufficiente compilare il relativo allegato (All.2 pacchetto giovani e All.3 pacchetto aggregato) presente nei rispettivi bandi.</p>
50	<p>D: Cosa si intende per chiusura processo di insediamento?</p> <p>R: L'insediamento si ritiene concluso al momento in cui il giovane acquisisce i requisiti di "agricoltore attivo", le competenze professionali ed il requisito di IAP/CD nonché completata la corretta attuazione del piano aziendale non oltre 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.</p>
51	<p>D: Nel pacchetto giovani è finanziabile un investimento per un allevamento elicicolo (lumache), oppure è possibile integrarlo con una coltura ortofrutticola come surroga?</p> <p>R: Certo, gli allevamenti di elicicoltura sono finanziabili.</p>

52	<p>D: Nell'intervento 6.1.1 "Insediamiento giovani agricoltori", se si possiedono ettari di terreno agricolo situati in Comuni differenti, può essere un problema ai fini della domanda di ammissibilità del progetto?</p> <p>R: No, non è un problema, purché i terreni siano di proprietà o in disponibilità e presenti sul fascicolo aziendale.</p>
53	<p>D: Un capo famiglia deve dividere l'azienda tra i quattro figli, con pratica di divisione regolarmente registrata. Soltanto uno di questi figli, con i propri terreni, decide di richiedere i benefici del PSR per il pacchetto giovani. Può procedere alla presentazione della domanda di aiuto?</p> <p>R: Non è possibile, in quanto non è ammissibile la costituzione della nuova azienda da un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare, ad eccezione del caso di trasmissione mortis causa (successione ereditaria).</p>
54	<p>D: La documentazione da allegare alla misura 6 (elaborati grafici, relazioni, fatture ecc..) dovrà essere inoltrata telematicamente insieme alla domanda?</p> <p>R: La documentazione da allegare alla misura 6, dovrà essere inoltrata telematicamente.</p>
55	<p>D: Nel caso di realizzazione di magazzini, ristrutturazioni e altri interventi che richiedono permessi e autorizzazioni, vale la dichiarazione di cantierabilità e successivamente, in caso di esito positivo della pratica, è necessario produrre elaborati, autorizzazioni e permessi come per legge?</p> <p>R: Sì, basta la dichiarazione di cantierabilità, fornendo copia della richiesta effettuata agli enti preposti.</p>
56	<p>D: Nella misura 6 l'acquisto dell'attrezzatura dovrà essere effettuato dopo l'inoltro della domanda stessa sul portale SIAN o può essere effettuata antecedentemente a questa data?</p> <p>R: La domanda di aiuto relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda, fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei 6 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.</p>
57	<p>D: Un giovane vuole partecipare al bando avendo disponibilità di terreni attualmente abbandonati; dal certificato rilasciato dal Comune di riferimento, si evince che le particelle risultano inserite nel Piano regolatore generale del Comune di appartenenza e sono destinate a Terziario direzionale e residenziale, zona omogenea D. E' possibile partecipare al bando con questa tipologia di terreni o è ragione ostativa?</p> <p>R: No, non è condizione ostativa per poter partecipare al bando. E' ovvio che se si svolge un'attività agricola derivante dalla concessione del sostegno, ne deriva che il beneficiario deve assumersi tutti gli impegni, in particolare, a non modificare la destinazione d'uso per almeno 10 anni a decorrere dal collaudo finale positivo dell'investimento finanziato</p>
	<p>D: E' possibile realizzare l'investimento di primo insediamento in attività agricola su un terreno con destinazione d'uso diversa da quella agricola (es. edificabile)?</p>

58	R: No, non è condizione ostativa per poter partecipare al bando. E' ovvio che se si svolge un' attività agricola derivante dalla concessione del sostegno, ne deriva che il beneficiario deve assumersi tutti gli impegni, in particolare, a non modificare la destinazione d'uso per almeno 10 anni a decorrere dal collaudo finale positivo dell'investimento finanziato.
59	D: Per titolo di possesso, vale il contratto di comodato regolarmente registrato oppure un regolare contratto di fitto? La durata del contratto/comodato deve essere minimo di dodici anni a partire dalla data di presentazione della domanda? R: Vanno bene entrambi, purché abbiano la disponibilità dei fondi per almeno 12 anni dalla data di accettazione dl sostegno.
60	D: In riferimento ai contratti di affitto stipulati in favore dei giovani agricoltori che non hanno compiuto 40 anni, ai sensi dell'art 15 della L.15 dicembre 1998 n. 441, la presente tipologia di contratto non è soggetta a registrazione. Per l'invio della domanda di sostegno, il contratto di affitto su citato, deve essere comunque registrato? R: Il contratto di affitto stipulato in favore dei giovani agricoltori che non hanno compiuto 40 anni, può essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata nel rispetto degli accordi di cui all'art. 45 della L. 3 maggio 1982 n. 203.